

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO
Provincia di Pavia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2023
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 09/11/2023 Contratto Collettivo integrativo
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Vocesi Dr.ssa Elena –Segretario dell'Unione Campospinoso Albaredo Presidente delegazione trattante - Lanati Elisabetta Resp. Struttura I Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL, UIL FP, CSA - Firmatarie della preintesa: FP CGIL. RSU: Tagliabue Barbara
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2023: Progressioni economiche in essere e differenziali stipendiali; - Nuove progressioni economiche da attribuire; - Indennità di comparto; - Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21.05.2018, art. 84 bis – 7 comma 4, lett. d) CCNL 16.11.2022); - compensi per specifiche responsabilità (art. 7, comma 4, lett. f), art. 84 CCNL 16.11.2022); - compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 80, c. 2, lett. g) CCNL 16.11.2022); - risorse destinate alla performance.
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stato acquisito il parere del Revisore dei Conti sulla costituzione del fondo non formulando rinvii. Verrà acquisito il parere del Revisore dei Conti in sede di autorizzazione definitiva alla stipula.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009? Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023-2025, è stato approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 31 del 07.07.2023, con valenza esclusivamente finanziaria. Con deliberazione della Giunta Unione n. 21 del 22.05.2023 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025", che alla sezione 2, sottosezione 2 prevede il piano della performance. Con deliberazione della Giunta Unione n. 29 del 19/04/2008 e s.m.i. è stato approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" e con delibera di Giunta Unione n. 69 del 31.12.2014 è stato approvato il "Sistema di valutazione della performance".

	retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 33/2013?</p> <p>Con deliberazione della Giunta Unione n. 21 del 22/05/2023 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025", che alla sezione 2, sottosezione 2.4 prevede la conferma del "Piano triennale corruzione e trasparenza 2022/2024"</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dal nucleo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì, in data 28.07.2023.</p>
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

- art. 1 – oggetto e obiettivi;
- art. 2 – ambito di applicazione e durata del contratto collettivo integrativo;
- art. 3 – verifiche dell'attuazione del contratto ed interpretazione autentica;
- art. 4 – sistema delle relazioni sindacali: obiettivi e strumenti;
- art. 5 – clausole di raffreddamento;
- art. 6 – prerogative sindacali;
- art. 7 – criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- art. 8 – conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione;
- art. 9 – retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione;
- art. 10 – personale utilizzato a tempo parziale nei servizi in convenzione;
- art. 11 – orario di lavoro e flessibilità oraria;
- art. 12 – disciplina del lavoro straordinario;
- art. 13 – servizio mensa e buono pasto;
- art. 14 – ammontare e utilizzo delle risorse decentrate;

- art. 15 – indennità condizioni di lavoro;
- art. 16 – risorse destinate all’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità;
- art. 17 – risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;
- art. 18 – indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale;
- art. 19 – indennità di funzione personale della Polizia Locale;
- art. 20 – premi correlati alla performance;
- art. 21 – welfare integrativo;
- art. 22 – salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e innovazioni tecnologiche;
- art. 23 – sciopero nei servizi essenziali e contingenti di personale;
- art. 24 – disposizione finale.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell’anno 2023 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. l’indennità di comparto e le progressioni orizzontali) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA’:**

art. 7, comma 4, lett. f) e art. 84, CCNL 16.11.2022:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione: compensi per specifiche responsabilità; ▪ importo massimo previsto nel fondo € 1.600,00; ▪ riferimento all’articolo del CCI: art. 15;
art. 70-bis CCNL 21.05.2018, art. 84 bis – 7 comma 4, lett. d) CCNL 16.11.2022:
<ul style="list-style-type: none"> - descrizione: condizioni di lavoro – indennità maneggio valori; - descrizione: condizioni di lavoro – indennità di rischio; - importo massimo previsto nel fondo: € 450,00; - riferimento all’articolo del CCI: art. 14;
art. 7, comma 4 lett. g) e art. 80, comma 2, lett. g) CCNL 16.11.2022:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione: incentivi funzioni tecniche, incentivi entrate (IMU e TARI), art. 1, comma 1091, L. n. 145/2018, compensi ISTAT, diritti e oneri rilascio concessioni, introiti derivanti dall’applicazione della legge n. 449/97, art. 43; ▪ importo massimo previsto nel fondo € 2.000,00 ▪ riferimento all’articolo del CCI: art. 16.

- **PROGRESSIONI ORIZZONTALI**

Vengono previste per l’anno 2023 progressioni orizzontali nell’Aroa istruttori, per n. 1 dipendente, nel rispetto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato (50% degli aventi diritto) con decorrenza entrata in vigore nuova sistema di classificazione (riferimento all’articolo del CCI: art. 7).

- **RISORSE DESTINATE ALLA PERFORMANCE:**

€ 2.818,75 (riferimento all'articolo del CCI: art. 19).

DESTINAZIONE PER INCENTIVAZIONE PRODUTTIVITÀ SULLA BASE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE. L'EROGAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ INDIVIDUALE AVVERRÀ IN BASE ALLA QUOTA ACCANTONATA E ALLA VALUTAZIONE OTTENUTA COME DI SEGUITO SPECIFICATO (PER 2 DIPENDENTI):

Valutazione ottenuta	% compenso riconosciuto
Da 49 a 60 punti	100%
Da 37 a 48 punti	75%
Da 25 a 36 punti	50%
Da 12 a 24 punti	25%
Da 0 a 11 punti	0%

- ai sensi dell'art. 81, CCNL 16.11.2022, al dipendente (1 unità) che consegue la valutazione più elevata, è riconosciuta una maggiorazione del premio correlato alla performance individuale in misura non inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente. Si precisa che a parità di punteggio saranno seguiti i seguenti criteri di priorità nell'attribuzione della maggiorazione che saranno applicati in successione (in caso di permanenza della parità) secondo il seguente ordine:

- esclusione di chi l'ha percepita l'anno precedente;
- attribuzione all'area inferiore;
- attribuzione al differenziale economico inferiore;
- anzianità nel differenziale economico,
- anzianità di servizio.

- Le economie a valere sugli istituti finanziati da risorse di parte stabile confluiscono nel fondo risorse variabili dell'anno successivo;

- Le economie a valere sugli istituti finanziati da risorse di parte variabile costituiscono economie di bilancio;

- I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 come convertito nella legge 133/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso), costituiscono anche essi economie di bilancio.

- I valori relativi alla indennità di condizioni di lavoro e alla indennità di servizio esterno sono indicate sotto forma di stima. Laddove a consuntivo gli stessi risultassero superiori, le risorse necessarie saranno attinte dalla quota di fondo destinata alla performance, comunque nel rispetto dell'art. 80 comma 3 CCNL 16.11.2022.

- riferimento all'articolo del CCI: art. 14.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il CCI 2023-2025 disapplica tutte le precedenti disposizioni contrattuali integrative in contrasto con le previsioni del presente.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 69 del 31/12/2014, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Il Contratto Integrativo 2023/2025 parte giuridica, prevede i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche, dopo la stipula del contratto integrativo – parte economica anno di riferimento, compatibilmente con le risorse disponibili. Le progressioni avranno come riferimento l'applicazione dei seguenti criteri:

- a. Media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite: massimo punti 70;
- b. Esperienza professionale: massimo punti 30;

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei già menzionati strumenti di programmazione adottati.

PARTE II - La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, è stato costituito con determinazione del Responsabile della Struttura 1 n. 65 del 11.10.2023 per un totale di euro 16.140,53 in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	€ 11.992,32
Risorse variabili (soggette al limite)	€ 0,00
Risorse variabili (non soggette al limite)	€ 4.148,21
Recupero fondi anni precedenti	-
TOTALE	€ 16.140,53
TOTALE SOGGETTO AL LIMITE	€ 11.000,88*

*€ (11.992,32+0,00) = 11.992,32 – (240,96+499,20+422,50+310,70) = € 11.000,88

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 11.992,32 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 2002-05 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche (art. 79, c. 1, CCNL 16.11.2022), anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002-05) (art. 67, c. 1, primo periodo CCNL 2016-18, ora art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022)	€ 7.662,10

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL 2018 e dal CCNL 2022:

Incrementi CCNL 2002-05 – (art. 32, c. 7) (confluisce stabilmente lo 0,20% M.S. 2001, non utilizzato nel 2017 per A.P., art. 67, c. 1, terzo periodo, ora art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022)	€ 248,12
Incrementi CCNL 2002-2005 (Art.32 cc 1,2)	€ 1389,47
Incrementi CCNL 2002-2005 (Art. 4 cc.1,4,5 parte fissa)	€ 626,21
Incrementi CCNL 2006-2009(ART. 8 CC.2,5,6,7 Parte fissa)	€ 312,65
Rideterminazione per incremento stipendio (art. 67, c. 2, lett. b, CCNL 2016-18): dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18, ora art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022)	€ 240,96
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 67, c. 2, lett. c, CCNL 2016-18 ora art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022)	€ 280,41
€ 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 e a valere dal 2019 (art. 67, c. 2, lett. a ora art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022)	€ 499,20
€ 84,50 per unità di personale in servizio al 31.12.2018 (12 dip.), a valere dal 01.01.2021 (art. 79, c. 1. Lett. b) CCNL 2019/2021)	€ 422,50
PEO al 01/01/2021 (art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 2019/2021)	€ 310,70
TOTALE	€ 11.992,32

Sezione II - Risorse variabili soggette al limite (legge stabilità 2016, L. 208/2015 art. 1, c. 236)

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 0,00-

Sezione III - Risorse variabili NON soggette al limite

Descrizione	Importo
- economie fondo anno precedente (art. 79, c. 1 CCNL 16.11.2022):	€ 78,67
- economie fondo straordinario confluite (art. 79, c. 2, lett. d) CCNL 16.11.2022):	€ 1.055,03
- incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016), (art. 20, c. 1 lett. h) 449/1997; art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1998-2001) (6) (art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 16.11.2022):	€ 1.000,00 € 1.000,00
- art. 79, C. 5 (art. 79, C. 1, lett. b) euro 84,50 anni 2021 e 2022) CCNL 2019-2021:	€ 845 ,00
- art. 79, C. 3 - 0,22% monte salari 2018 CCNL 2019-2021:	€ 169,51
TOTALE	€ 4.148,21

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n.

78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;

Per il rispetto dei già menzionati vincoli, a carico del fondo per l'anno 2023, non sono previste riduzioni, in quanto questo ente non ha superato il fondo relativo all'anno 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 11.992,32
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 4.148,21
Recupero fondi anni precedenti	-
TOTALE	€ 16.140,53

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 1.808,84
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 6.712,94
Nuove progressioni economiche da attribuire (1 dipendente area istruttori, art. 7, c. 4, lett. c) CCNL 16.11.2022	€ 750,00
Recupero fondi anni precedenti	-
TOTALE	€ 9.271,78

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità condizioni di lavoro (maneggio valori e rischio (art. 70-bis, CCNL 21.05.2018, art. 84 bis e art. 7 c. 4, lett. d) CCNL 16.11.2022 e art. 80, c. 2 CCNL 16.11.2022)	€ 450,00

Compensi per specifiche responsabilità (art. 7, c. 4, lett. f) – art. 84 CCNL 16.11.2022 e art. 80, c. 2 CCNL 16.11.2022)	€ 1.600,00
Compensi previste da specifiche disposizioni di legge (art. 80, c. 2, lett. g) CCNL 16.11.2022 e art. 80, c. 2 CCNL 16.11.2022)	€ 2.000,00
Risorse destinate alla performance (art. 80, c. 2 CCNL 16.11.2022)	€ 2.818,75
TOTALE	€ 6.868,75

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Questo Ente non ha destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 9.271,78
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 6.868,75
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	-
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 16.140,53

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 9.271,78 (destinazioni vincolate e storiche) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di euro 11.992,32.

Si attesta altresì le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di:

- euro 2.000,00 (art. 80, c. 2, lett. g) CCNL 16.11.2022): incentivi progettazioni e ISTAT;

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Unione n. 69 del 31/12/2014.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Responsabile della Struttura 1 avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): previste per l'anno 2023 n. 1 progressione economica nell'area istruttori, nel rispetto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato (50% degli aventi diritto) con decorrenza entrata in vigore del*

nuovo sistema di classificazione.

Il Contratto Integrativo 2023/2025 parte giuridica, prevede l'attivazione dell'istituto delle progressioni, compatibilmente con le risorse disponibili. Le progressioni avranno come riferimento l'applicazione dei seguenti criteri:

- a. Media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite: massimo punti 70;
- b. Esperienza professionale: massimo punti 30;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Composizione fondo	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Risorse stabili	€ 13.112,50	€ 11.992,32
Risorse variabili (soggette al limite)	€ 0,00	€ 0,00
Risorse variabili (non soggette al limite)	€ 754,24	€ 4.148,21
Recupero fondi anni precedenti		-
TOTALE	€ 13.866,74	€ 16.140,53
TOTALE SOGGETTO AL LIMITE	€ 12.372,34	€ 11.000,88
Destinazione fondo	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 8.748,47	€ 9.271,78
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 5.118,27	€ 6.868,75
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare		
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 13.866,74	€ 16.140,53

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 100/3 , codice di bilancio 01.02.1: fondo di produttività;
- capitolo 100/4, codice di bilancio 01.02.1: oneri previdenziali ed assistenziali;
- capitolo 160/1 codice di bilancio 01.03.1: irap.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Visto l'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, entrato in vigore dal 22/06/2017, che stabilisce che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 01/01/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Rilevato che nel Decreto 17 marzo 2020 risultano i seguenti riferimenti sull'argomento:

- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: "... il limite al trattamento accessorio del personale di cui il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";
- il limite al trattamento economico accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

L'Unione Campospinoso Albaredo, avendo attualmente un numero di dipendenti uguale al 31.12.2018, non ha utilizzato la clausola di salvaguardia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, come costituito con determinazione del Responsabile della Struttura 1 n. 65 del 11.10.2023, trova copertura, come di seguito indicato:

- nel capitolo n. 100/3, codice di bilancio 01.02.1 gestione competenza;
- nel capitolo n. 100/4, codice di bilancio 01.02.1 gestione competenza per gli oneri riflessi;
- nel capitolo n. 160/1, codice di bilancio 01.03.1 gestione competenza per l'irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile della Struttura 1
Lanati Elisabetta



Campospinoso, lì 03.11.2023

